

Milano - Martedì 7 Febbraio 2023

Il nuovo Ortomercato diventa realtà

Inaugurati i primi due edifici del piano di sviluppo. Oltre 27 mila metri quadrati dove lavoreranno 400 addetti

Taglio del nastro oggi per i primi due edifici del piano di sviluppo del Mercato: la Piattaforma Ortofrutta, realizzata direttamente da Sogemi, e la Piattaforma Alimentare, realizzata da Prologis, operatore internazionale del settore logistico. Si tratta di oltre 27 mila metri quadrati di superficie per 100 «baie di carico» e popolate, a pieno regime, da oltre 400 addetti.

Sono i numeri che riguardano le due piattaforme logistiche del Mercato agroalimentare, previste nel progetto Foody 2025. I nuovi centri sostituiranno progressivamente i vecchi edifici costruiti nel 1965 e l'attuale attività logistica, per lasciare spazio a nuovi e più adeguati processi di movimentazione e stoccaggio della merce, in particolare dei prodotti freschi e freschissimi che dall'hub di via Lombroso raggiungono tutto il Nord Italia. Il progetto, oltre alla partnership finanziaria con Banco Bpm per 45,6 milioni di euro, ha visto un investimento da parte del Comune di oltre 300 milioni e rappresenta la più vasta area urbana attualmente cantierizzata per un totale di 700 mila metri quadrati. «Siamo passati dalle idee ai fatti — è il commento del sindaco Giuseppe Sala — le cose del pubblico sono difficili da realizzare ma bisogna volerle fare».

Visibilmente soddisfatto il presidente di Sogemi, Cesare Ferrero, che ricorda come ben otto piani di riqualificazione dell'ortomercato predisposti dai suoi predecessori siano rimasti nei cassetti: «L'ampiezza dell'area interessata dall'intervento, la necessità di mantenere pienamente operative le strutture esistenti, le difficoltà pandemiche e macroeconomiche che hanno segnato questi ultimi anni, non hanno cambiato l'obiettivo iniziale di realizzare entro il 2025 uno tra i più moderni food hub europei». Non è stata una passeggiata, anche perché tra gli operatori del mercato c'è chi oppone qualche resistenza e contesta le scelte di Sogemi, ma secondo il cronoprogramma i nuovi padiglioni ortofrutta e il mercato rinnovato saranno operativi entro il 2024. «È un'operazione strategica che assicurerà alle città del Nord Italia un modello di alimentazione sana e di qualità — commenta Fabio Massimo Pallottini, presidente di Italmercati — e sarà il volano per investimenti e nuovi posti di lavoro». (gp. r.)